

NOTIZIARIO

La Società di Studi Fiumani augura buon lavoro a Renzo Codarin



Renzo Codarin (<https://www.rainews.it/tgr/fvg/articoli/>)

Il Presidente della Società di Studi Fiumani prof. Giovanni Stelli augura buon lavoro al Cav. Uff. Renzo Codarin, nato a Trieste nel 1958 in una famiglia di esuli da Capodistria, che dal 9 luglio u.s. è il nuovo Presidente della Federazione delle Associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati. L'attuale Presidente dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia subentra ad Giuseppe de Vergottini, il quale è stato contestualmente eletto Presidente Onorario di FederEsuli.

La Società di Studi Fiumani augura buon lavoro al neopresidente di FederEsuli auspicando future collaborazioni tra FederEsuli e le Società di studi e ricerche sorte in esilio dopo il secondo conflitto mondiale.

Concorso letterario “San Vito” a Fiume Scuola Media Superiore Italiana di Fiume XXXI edizione 2024

**Iniziativa a cura della Società di Studi Fiumani
e dell’Associazione Fiumani Italiani nel Mondo
in collaborazione con la SMSI di Fiume**

A Fiume (Rijeka), il 15 giugno presso l’Aula Magna della Scuola Media Superiore Italiana di Fiume si è tenuta la cerimonia di premiazione dei vincitori della XXXI edizione del concorso letterario “San Vito”, rivolto agli allievi delle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori. Il concorso è patrocinato dalla Società degli Studi Fiumani in collaborazione con l’Associazione Fiumani Italiani nel Mondo-Libero Comune di Fiume in esilio (Afim-Lcfe di Padova) e si avvale del contributo statale della l. 72/01 – modulo 2023. Alla cerimonia erano presenti il Console generale d’Italia uscente Davide Bradanini, il Segretario generale della Società di Studi Fiumani Marino Micich delegato dal Presidente della Società di Studi Fiumani Giovanni Stelli, il Presidente dell’Afim-Lcfe Franco Papetti e il Segretario generale Adriano Scabardi. Presenti in sala per l’Unione Italiana Marin Corva, per la Comunità degli Italiani di Fiume Melita Sciucca e per il Dipartimento di italianistica dell’Università di Fiume-Rijeka Gianna Mazzieri Sanković e Corinna Gerbaz. Il Preside Michele Scalembra ha ringraziato la Società di Studi Fiumani e l’Afim-Lcfe per il costante dialogo culturale con la SMSI, auspicando nuove e interessanti collaborazioni per far conoscere il patrimonio scolastico fiumano alla cittadinanza e alle istituzioni culturali italiane.

Pubblichiamo a seguire le graduatorie dei premiati:

**Premio “Rivista di studi adriatici FIUME”
riservato agli alunni della Scuola media superiore italiana di Fiume
montepremi Euro 1.000**

Tema:

Il candidato illustri la figura e l’opera scientifica di uno storico scelto tra quelli presenti nell’elenco in allegato, prendendo in particolare considerazione i saggi comparsi sulla rivista Fiume, sia nella serie fiumana sia in quella romana

Elenco degli storici (in ordine alfabetico):

1. Enrico Burich
2. Alfredo (Aladar) Fest
3. Giorgio Radetti
4. Egisto Rossi
5. Salvatore Samani
6. Luigi Maria Torcoletti

Sono stati premiati:

1° premio – **Lara Gerbaz**, classe 2 M – mentore prof. Emili Marion-Merle - Euro 400,00
2° premio – **Matea Brnčić**, classe 4 M - mentore prof. Emili Marion-Merle - Euro 200,00
2° premio ex aequo – **Leonard Flandia** – classe 4 M - mentore prof. Emili Marion- Merle
Euro 200,00
Euro 200,00 sono stati donati alla biblioteca della scuola.

Premio “Associazione Fiumani Italiani nel Mondo-LCFE (Padova)
riservato agli alunni delle Scuole elementari
dalla I alla VIII classe italiane di Fiume
montepremi Euro 1.000,00

Temi:

1. **Ogni tanto sulla tavola compaiono piatti della cucina fiumana.**
2. **Una gita indimenticabile sul Monte Maggiore. Cosa ho visto, cosa ho pensato.**
3. **Cosa ricordano i miei nonni.**

Sono stati premiati ben 16 lavori degli studenti:

Clara Konta, Tiara Savić, Karla Kamauli, Mia Dobrla, Vanna Brklijačić, Laura Margan, Leda Badurina, Ana Jelić Puhalo, Paola Šakan, Loren Palla, Vito Vulin, Ambra Andrić, Matteo Mattel, Francesca Spina, Vid Cicero, Leonardo Randisi.

*

**La collaborazione tra la Società di Studi Fiumani,
l’Istituto Nazionale “Ferruccio Parri”
e il Centro Nazionale delle Ricerche
sui Campi di Raccolta Profughi giuliani e dalmati in Italia**

Un atlante multimediale dedicato ai Centri Raccolta Profughi Giuliano-Dalmati in Italia dell’Istituto Nazionale “Ferruccio Parri” e del Centro Nazionale delle Ricerche in collaborazione con la Società di Studi Fiumani

La Società di Studi Fiumani, presieduta dal prof. Giovanni Stelli che ha indicato Marino Micich per la collaborazione diretta, è lieta di aver collaborato con l’Istituto Nazionale “Ferruccio Parri” e il CNR alla prima fase di un importante progetto relativo ai campi profughi giuliani e dalmati, e segnala la pubblicazione dell’applicazione *I centri di raccolta per i profughi giuliani e dalmati della Seconda guerra mondiale*, ovvero l’Atlante multimediale, curato da Enrico Agostino Miletto e Costantino Di Sante, nell’ambito di un progetto di ricerca promosso dall’Istituto Nazionale “Ferruccio Parri” e dal CNR in collaborazione con la rete degli istituti

associati alla Rete Parri e la Società di studi fiumani – Archivio Museo storico di Fiume (Roma): <https://www.reteparri.it/esodiprofuganzeww2/>.

Al momento l'indagine ha riguardato 60 centri e il progetto si svilupperà in futuro per arrivare a considerare i circa 160 tra CRP profughi e luoghi di accoglienza dei profughi dall'Istria, Fiume e Dalmazia dopo il secondo conflitto mondiale.

*

UNA ROSA PER NORMA PARTECIPAZIONE A VARIE CELEBRAZIONI E CONVEGNI IN MEMORIA DI NORMA COSSETTO

Roma, 4 ottobre ore 11: Si è svolta l'iniziativa “Una rosa per Norma” al Quartiere giuliano-dalmata presso la panchina tricolore organizzata dalla Società di Studi Fiumani, dal Comitato di Roma ANVGD, A.S. Giuliana, col patrocinio del Municipio di Roma IX. Sono intervenuti alla cerimonia per il Municipio di Roma IX il vice presidente Augusto Gregori, il senatore Andrea De Priamo e in rappresentanza delle varie associazioni Marino Micich, Donatella Schürzel e Simonetta Lauri.

Roma 4 ottobre ore 17: Marino Micich è intervenuto al convegno in ricordo di Norma Cossetto organizzato dal Comitato 10 febbraio al Centro di Iniziative sociali presieduto dall'on. Domenico Gramazio. Tra i relatori il sen. Roberto Menia, il presidente del Comitato 10 febbraio Silvano Olmi.

Roma 4 ottobre ore 19: “Una rosa per Norma” presso l'Associazione Colle Oppio. Marino Micich è intervenuto al convegno organizzato dal Comitato 10 febbraio e dall'on. Federico Mollicone. Sono intervenuti anche il sen. Roberto Menia, Silvano Olmi, Leo Petrillo e l'attrice Selene Gandini che ha interpretato Norma Cossetto nel film “Red Land – Terra Rossa” (2018).



Marino Micich, Selene Gandini, Federico Mollicone, Roberto Menia

Inaugurata una panchina in memoria di Norma Cossetto ad Altamura (BA)

Un'importante iniziativa di memoria storica è stata realizzata nella città di Altamura il 23 novembre 2024, grazie alla collaborazione tra la Società di Studi Fiumani, rappresentata dal socio Giuseppe Zuccaro, e l'associazione culturale *Cultura Identità*, con il contributo del delegato territoriale Carlo Moramarco. L'occasione è stata la "Settimana delle Scarpette Rosse", una serie di eventi organizzati dal Comune di Altamura, che ha visto anche l'inaugurazione di una panchina commemorativa dedicata a Norma Cossetto, vittima delle Foibe e medaglia d'oro al merito civile. La panchina commemorativa, oltre a essere un segno tangibile di rispetto e ricordo, si inserisce in un percorso di sensibilizzazione e riflessione collettiva sulla memoria storica. Subito dopo l'inaugurazione, si è tenuta una conferenza nella Sala Consiliare del Comune di Altamura, introdotta e moderata da Carlo Moramarco, delegato territoriale dell'associazione *Cultura Identità*. La conferenza ha visto gli interventi di numerosi ospiti istituzionali e rappresentanti della società civile. Tra i relatori, Giuseppe Zuccaro ha ribadito l'importanza di non dimenticare le tragedie del passato e di preservare la memoria storica delle vittime delle Foibe specialmente in una città come Altamura, in cui la Società Studi ha promosso una serie di iniziative presso il locale Campo Esuli, tra cui l'inaugurazione di una targa commemo-



Targa dedicata a Norma Cossetto, collocata ad Altamura (BA)

rativa lo scorso anno. Sono intervenuti anche Luca Genco, Consigliere Comunale e Presidente della Commissione Speciale Pari Opportunità, Teresa Stacca, Consigliere Comunale e Vice Presidente della Commissione Speciale Pari Opportunità, e Gianfranco Berloco, Consigliere Comunale e Componente della Commissione Speciale Pari Opportunità. Ognuno ha sottolineato l'importanza di costruire una società che si fondi sul rispetto per tutte le vittime di violenza, senza distinzioni, e sulla promozione dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere. La conferenza ha visto anche gli interventi di figure di rilievo a livello regionale e nazionale: Raffaella Casamassima, Consigliera della Città Metropolitana di Bari, Chiara Gemma, Deputato Europeo e membro della Commissione per i Diritti delle Donne e l'Uguaglianza di Genere del Parlamento Europeo, e Filomena D'Antini, Consigliera Nazionale di Parità, che hanno portato il loro contributo sulla centralità della memoria storica e sul ruolo fondamentale della donna nella ricostruzione dell'identità e della dignità nazionale. Il progetto, voluto fortemente dalla Società di Studi Fiumani e sostenuto dall'associazione *Cultura Identità*, rappresenta anche un'occasione per riscoprire la storia del nostro Paese, per rendere giustizia a chi non ha avuto voce e per continuare a trasmettere alle nuove generazioni il valore della memoria storica e della riconciliazione. "Inaugurare questa panchina è un atto che va al di là della mera commemorazione – afferma Giuseppe Zuccaro, socio della Società di Studi Fiumani – è un segno tangibile del nostro impegno per la verità storica e per non dimenticare chi ha sacrificato la propria vita per l'Italia". Anche Carlo Moramarco, delegato territoriale di *Cultura Identità*, ha sottolineato l'importanza di queste iniziative: "La cultura della memoria è fondamentale per evitare che le tragedie del passato si ripetano. Iniziative come questa sono un passo importante nella ricostruzione di un'identità condivisa, che parta dal rispetto per tutti e dalla consapevolezza di ciò che è stato".

*

***Minerva web, Rivista online
della Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”***

Il ruolo culturale della Società di Studi Fiumani

A cura del Settore orientamento e informazioni bibliografiche, il n. 78 (Nuova Serie), novembre 2024 di *Minervaweb* (<https://www.senato.it/4799>) è dedicato ai luoghi delle scoperte ed esplorazioni geografiche, con un itinerario attraverso i profili di alcuni dei personaggi che di tali imprese si resero protagonisti e voci narranti, con una particolare attenzione ai mezzi e agli strumenti utilizzati per la costruzione del racconto di sé e della propria impresa. L'intento è valorizzare e promuovere collezioni della Biblioteca del Senato meno note e non direttamente legate alle sue principali materie di specializzazione. Nella sezione "Contributi", la rassegna di *MinervaWeb* dedicata alla storia, all'evoluzione, all'organizzazione nonché alle finalità specifiche delle Deputazioni e Società di storia patria presenti in Italia e all'estero, si trova il breve articolo di Marino Micich *Istituzioni e fonti per la storia locale: la Società di Studi Fiumani e l'Archivio Museo storico di Fiume*. Continua la rassegna con la pubblicazione del con- tributo sulla Società di Studi Fiumani e l'Archivio Museo storico di

Fiume. La Biblioteca "Spadolini" ha ringraziato l'autore dell'articolo, dott. Marino Micich, segretario generale della Società di Studi Fiumani, che ha redatto il contributo su incarico del presidente prof. Giovanni Stelli.

*

Convegno al Senato dedicato al letterato istriano Giuseppe Picciola

**Organizzato dal Senatore Roberto Menia con il patrocinio della
Società di Studi Fiumani e della Lega Nazionale di Trieste**

Roma, 22 ottobre 2024

"Nell'anno in cui si ricordano il centesimo anniversario del Trattato di Roma, che sancì nel gennaio 1924 l'annessione di Fiume all'Italia, post-impresa dannunziana, e il 70° del *ritorno* di Trieste italiana (26 ottobre 1954), qui al Senato siamo riusciti a organizzare, grazie soprattutto all'impegno del senatore Roberto Menia, vicepresidente della III Commissione Affari esteri e Difesa del Senato, una doverosa commemorazione del patriota istriano Giuseppe Picciola (1859-1912): originale figura di poeta, saggista, docente e irredentista sempre democratico". Così Marino Micich, direttore dell'Archivio museo storico di Fiume con sede al Quartiere giuliano-dalmata di Roma delegato dal presidente della Società di Studi Fiumani Giovanni Stelli, ha inaugurato, presso la Sala caduti di Nassirya, l'incontro intitolato *Giuseppe Picciola. Un patriota istriano ritrovato*. "Picciola era nato nel 1859 a Parenzo (oggi Poreč), in Istria, da famiglia che aveva avuto, tra le sue file, alcuni combattenti nella Seconda guerra d'Indipendenza", ha precisato Micich, "e fu esponente di rilievo dell'irredentismo istriano: un irredentismo fiero della sua italicità (che già nel 1870 aveva portato gli istriani a rifiutare di designare due deputati al Parlamento di Vienna), e in stretti rapporti anche con quello dalmata, nel solco di Giuseppe Mazzini, Camillo Benso conte di Cavour e Giuseppe Garibaldi". Come molti altri della sua generazione, nati tutti in terre rimaste "irredente" dopo la Terza guerra d'Indipendenza, Giuseppe, negli anni del Liceo, inizia a impegnarsi per la causa dell'italianità, pubblicando vari scritti, collaborando con più riviste, soprattutto culturali, e fondando anche un'associazione patriottica: "La Giovane Trieste". Nel 1878, a 19 anni, è primo firmatario di un appello a Giosuè Carducci, giunto in visita a Trieste; e s'unisce alla protesta dei giovani, renitenti all'arruolamento nell'esercito austro-ungarico data, specialmente, la prospettiva di partecipare all'occupazione della Bosnia-Erzegovina, liberatasi dal dominio turco ma assegnata all'Austria dal bismarckiano Congresso di Berlino. L'attivismo di Picciola non piace all'imperial-regio Governo: rimasto nel frattempo in Italia, accusato di renitenza alla leva, egli non ha altra scelta che restare al di qua del confine, e riuscirà a tornare a Trieste, grazie a un'amnistia, solo nel 1899. Esule a Pisa, Picciola alla Normale si laurea in Letteratura italiana, e – ha ricordato Giorgio Baroni (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), docente di Letteratura italiana e di Sociologia della Letteratura – qui è stretto collaboratore di Carducci. In quegli anni difficili e confusi (nel 1882 l'Italia, in quel momento un po' isolata sul piano internazionale, decide di stringere la Triplice Al-

leanza con la mania e con l'Impero austro-ungarico, che, però, è il suo più diretto nemico), Picciola approfondisce i suoi studi. E in Dante Alighieri, autore del *De Vulgari eloquentia* e profeta dell'Unità nazionale (col quale tende anche a identificarsi psicologicamente, data la comune vicenda dell'esilio dalla propria patria), come altri patrioti di allora vede il principale simbolo della nostra unificazione culturale e politica. Intanto, nel dicembre del 1882, a Trieste, senza alcuna vera protesta da parte italiana, è impiccato l'irredentista triestino Guglielmo Oberdan: condannato dalla giustizia asburgica avendo confessato le intenzioni di attentare – insieme all'altro irredentista istriano, Donato Ragosa – alla vita dell'imperatore Francesco Giuseppe, in una sua visita a Trieste (Picciola conosce ambedue i patrioti). Maria Ballarin, consigliere dell'Associazione nazionale dalmata, insegnante e storica, di genitori nati nell'isola di Lussino, curatrice del libro *Giuseppe Picciola, scritti danteschi - Biblioteca della Rivista di letteratura italiana*, ha presentato al pubblico due volumi di Picciola, una silloge di poesie e una raccolta di scritti danteschi, pubblicati di recente da Fabrizio Serra editore. Picciola, in quegli ultimi anni dell'Ottocento, insegnava nelle scuole di Pesaro, dove diviene preside del Liceo-ginnasio, poi è preside di quello di Ancona; nel 1909, infine, del Liceo "Galileo Galilei" di Firenze. Scrive su più giornali (tra cui anche *L'Opinione*, fortemente liberale e anticlericale, che uscirà sino al 1899-1900). Negli ultimi anni, ha ricordato anche Davide Colombo (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, diplomatico di carriera), Picciola si dedica pure a raccogliere poesie di autori italiani d'oltreconfine (trentini, friulani, istriani, dalmati); una sua antologia di questi poeti uscirà con successo nel 1912 e avrà grande diffusione durante la Grande guerra, in cui i due figli di Giuseppe cadranno, combattendo sul Carso. Ma a quell'epoca, egli sarà già scomparso (nel 1912, a soli 53 anni, con sepoltura a Umago, non lontano da Parenzo). "Viviamo in un'epoca di dimenticanza nazionale, e ricordare questo patriota



Maria Ballarin, Marino Micich, Roberto Menia, Davide Colombo, Giorgio Baroni

– ha sottolineato il Sen. Roberto Menia – significa ricomporre e riconsegnare alla storia nazionale una testimonianza dell'amore dell'Istria per l'Italia. E in questa conferenza ho voluto ricordare, con l'occasione, anche coloro che furono gli ultimi due senatori di Fiume, Icilio Bacci e Riccardo Gigante, ambedue trucidati dai titini nel 1945”.

Fabrizio Federici

*

Convegno ad Arpino (FR) “Fiume e l’Italia tra storia e letteratura”

Arpino 9 novembre – Il convegno, tenutosi il 9 novembre nella sala conferenze del Comune di Arpino (FR), è stato organizzato dal Circolo Tulliano. Il presidente del Circolo Tulliano, Andrea Garibaldi, ha introdotto alcuni aspetti della storia di Fiume nel Novecento, dopodiché il vice sindaco Massimo Sera ha portato i saluti della città di Arpino sensibile ai temi della frontiera orientale. Gli altri interventi sono stati delle professoresse dell’Università di Fiume, Dipartimento di italianistica, Gianna Mazzieri, che quest’anno ha ricevuto dalla città di Fiume-Rijeka il premio “Targa d’Oro” per l’attività culturale svolta, e a Corinna Gerbaz-Giuliano, che hanno illustrato alcuni temi compresi nel loro libro *La letteratura italiana a Fiume nel secondo Novecento: quel tetto di radici* e posto in rilievo l’opera storica svolta da Giovanni Stelli sulla città di Fiume. Stelli ha successivamente illustrato al pubblico presente in sala alcuni temi fondamentali riguardanti la storia di Fiume e la presenza secolare dell’italianità, che si è andata affievolendo con l’esodo in massa dei fiumani italiani dopo il secondo conflitto mondiale. L’ultimo contributo di Martina Sanković-Ivančić dedicato agli scrittori Paolo Santarcangeli e Osvaldo Ramous ha terminato l’iniziativa.



Corinna Gerbaz, Gianna Mazzieri Sanković, Giovanni Stelli, Martina Sanković-Ivančić

CONVEGNO INTERNAZIONALE A FIUME (RIJEKA)

Ponti tra Stati: Città multinazionali d'Europa in una prospettiva interculturale

Fiume-Rijeka, 12 novembre 2024

Organizzato dall'Associazione Stato Virtuale Libero di Fiume
Fondazione Coppieters con la partecipazione e il patrocinio
della Società di Studi Fiumani



Il convegno dal titolo "Ponti tra Stati: Città multinazionali d'Europa in una prospettiva interculturale" è stato organizzato nella sala consiliare del Comune di Fiume e ha visto la partecipazione dei seguenti relatori:

- prof. Damir Grubiša – *Le città come ponti dell'Unione Europea*
prof. Imre Juhász – *Fiume, Corpus Separatum annesso alla sacra corona ungherese*
prof. Giovanni Stelli – *Nazione e Nazionalismi nell'area dell'Adriatico orientale nel XIX secolo con particolare riguardo a Fiume*
dott. Ivan Jeličić – *I socialisti fiumani come anello di congiunzione tra Mitteleuropa e Italia*
dott. Marino Micich – *Il contributo al dialogo europeo con la città di origine Fiume (Rijeka) della Società di Studi Fiumani 1990-2024*

- dott. Carsten Gansel – *Danzica come luogo europeo della memoria nella storia e nella letteratura*
prof.ssa Agnieszka Rudkowska – *La prospettiva polacca su Danzica nella prima metà del XX secolo*
dott.ssa Ljubinka Toševa Karpowicz – *Dimitrovgrad, punto di contatto degli interessi delle grandi potenze nei Balcani*
prof. Vojislav Martinov – *Piazza della libertà a Novi Sad tra XIX e XX secolo, riflesso dei cambiamenti delle identità egemoniche nello spazio pubblico della città*
dott.sse Maria Siladi e Anica Draganić – *Novi Sad il viale della rappresentanza*
prof. Raoul Pupo, *Trieste da città della di confine a città di frontiera*
dott. Stefan Čok – *Gli sloveni di Trieste tra memoria del passato e proiezione del futuro*

*

**Presentato dal Comitato ANVGD di Bologna
il libro di Giovanni Stelli e Marino Micich**

*Perché il Giorno del Ricordo.
La frontiera orientale dai drammi del passato
al dialogo europeo. La legge 92/2004 compie vent'anni*



Sergio Dalla Val, Marino Micich, Chiara Sirk

Presentato l'ultimo libro *Perché il Giorno del Ricordo* di Giovanni Stelli e Marino Micich a cura del Comitato provinciale di Bologna dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, presieduto da Chiara Sirk. Il luogo della presentazione è stato la Libreria Secondo Rinascimento, alla presenza di un folto pubblico che ha seguito i vari interventi di Chiara Sirk, di Sergio Dalla Val e di Marino Micich, il quale ha portato i saluti di Giovanni Stelli che non ha potuto essere presente alla presentazione.

*

A Firenze convegno su Fiume dall'annessione all'esodo "Il centenario di Fiume Italiana"



Alessandro Del Taglio, Luigi Mulaz, Marino Micich, Alessandro Pratesi, Carlo A. Giovanardi

A Firenze, il 28 novembre, si è tenuto un convegno organizzato dagli Amici del Museo Stibbert nella Sala ex Scuderie Leopoldine a ricordo della storia di Fiume e della sua italianità. Gli interventi sono stati: Saluti del presidente degli Amici del Museo Stibbert Alessandro Del Taglio, Ugo Barlozzetti (Istituto di Storia Militare) *Assetti geopolitici e mondiale riguardo alla questione fiumana*, Alessandro Pratesi / Delegato ASPOT) *La questione fiumana: nodo strategico di rilevanza europea*; Carlo A. Giovanardi, *Fiume 1918-2018, Filatelia e la storia di Fiume italiana*, Marino Micich (Società di studi fiumani) *Fiume dall'annessione all'esodo (1924-1947)*. Presente in sala il socio dott. Luigi Mulaz.

Ricordato dalla Società di Studi Fiumani il 100° anniversario dell'annessione di Fiume all'Italia

30 ottobre – Associazione Granatieri di Sardegna sez. di Roma in occasione del centenario dell'annessione di Fiume all'Italia (1924-2024) – Relazione di Marino Micich (direttore Archivio museo storico di Fiume). Ha presentato la conferenza il generale Antonello Falconi.

21 novembre – Comitato Anvgd di Milano in occasione del centenario dell'annessione di Fiume all'Italia (1924-2024), si è tenuta la relazione di Marino Micich. Ha presentato l'iniziativa Anna Maria Crasti.

30 novembre – L'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia – sez. Colline romane – col patrocinio del Comune di Marino (RM) ha organizzato la conferenza sul tema "Per ricordare che Fiume fu annessa all'Italia 100 anni fa". La relazione di Marino Micich ha fatto seguito ai saluti del vice sindaco di Marino Sabrina Minucci e del presidente dell'ANPdI Gilberto Montebello.



Marino Micich, Sabrina Minucci, Gilberto Montebello

**Premio “Eccellenze Europee”
a Marino Micich
per l’opera di divulgazione storica sull’esodo giuliano dalmata**



Marino Micich riceve la targa da Michel Emi Maritato

Si è svolta lo scorso 27 novembre a Roma presso “Spazio Europa”, sede di collegamento del Parlamento Europeo, la premiazione “Eccellenze Europee”, organizzata dall’Associazione AssoTutela e dal presidente Michel Emi Maritato, che ha visto come madrine dell’evento l’Onorevole Stefania Pezzopane, la prof.ssa Maria Paola Pagnini ed Eleonora Daniele. Numerose le personalità del mondo militare, politico, accademico, culturale, religioso e medico premiati nel corso dell’evento. Importante il messaggio del Presidente di AssoTutela, Michel Emi Maritato, che a conclusione della prima edizione di “Eccellenze Europee”, ha spiegato: “Sono onorata e felice per la partecipazione registrata in questo evento per noi ormai importantissimo, con il quale vogliamo sottolineare e trasmettere l’importanza della cultura, del rispetto, della legalità, del contributo sapiente e consapevole delle Istituzioni, e della cooperazione europea, per combattere, prevenire e contrastare ogni forma di violenza della nostra società”.

Conferita ad Abdon Pamich la qualifica di Socio onorario del Club degli Olimpionici fiumani



La "Voce del Popolo", 12 novembre 2024

Fiume, 11 novembre – Conferita nella sala del Consiglio municipale ad Abdon Pamich l'importante carica di Socio Onorario del Club degli Olimpionici di Fiume da parte di Samir Barać. Un tardivo riconoscimento che è stato salutato da autorevoli personalità della Facoltà di Giurisprudenza di Fiume, dai rappresentanti dell'Unione Italiana Maurizio Tremul e Marin Corva nonché dal Console Generale d'Italia Iva Palmieri. Auguri e congratulazioni al nostro Socio e consigliere Abdon Pamich per il prestigioso riconoscimento!

Visita di Marino Micich al Museo Luxardo di Torreglia (Padova) Un luogo di eccezionale interesse storico e didattico

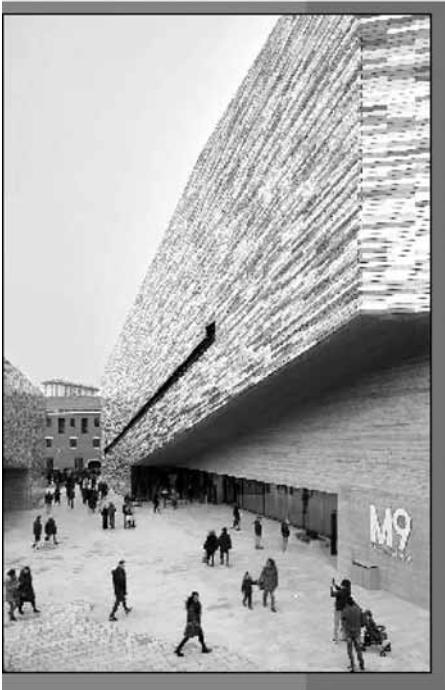


Marino Micich e Franco Luxardo

Il 13 novembre u.s. Marino Micich su invito del dr. Franco Luxardo ha fatto visita al nuovo Museo Luxardo in località Torreglia (PD) portando, con l'occasione, i saluti del Presidente della Società di Studi Fiumani Giovanni Stelli. L'occasione è stata molto importante per prendere direttamente conoscenza di un Museo che, oltre a illustrare con cimeli, documenti e soluzioni di alta tecnica multimediale l'importante storia della famiglia Luxardo di Zara e dell'industria di liquori (celebre fra tutti il Maraschino), racconta anche la tragedia di Zara (distrutta da 54 bombardamenti aerei anglo americani) e dei fratelli Pietro e Nicolò Luxardo uccisi, il 6 dicembre dopo 1944 senza regolare processo per ordine dell'Ozna, la polizia segreta jugoslava. Un Museo di eccezionale interesse storico e all'avanguardia per i sistemi multimediali di allestimento, sapientemente installati accanto a cimeli, macchine e soluzioni espositive funzionali ed esteticamente molto interessanti. Una meta molto interessante anche per il mondo della scuola. Vivi complimenti alla Famiglia Luxardo.

SEMINARIO NAZIONALE SUL CONFINE ORIENTALE

Mestre 24-27 ottobre 2024 – Al XV Seminario Nazionale organizzato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in accordo con il tavolo delle Associazioni degli Esuli giuliano-dalmati per la Società di Studi Fiumani è intervenuto Marino Micich con una relazione dal titolo “I Campi profughi per giuliano-dalmati in Italia (1945-1958)”. A seguire la locandina del programma completo del seminario.

 <p>Ministero dell'Istruzione e del merito Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione</p> 	<p style="text-align: center;">24 OTTOBRE 2024</p> <table border="0" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%;">Dott.ssa Carmela PALUMBO – Capo Dipartimento Sistema educativo di istruzione e Formazione MIM</td> <td style="width: 90%;">Saluti istituzionali</td> </tr> <tr> <td>Dott. Antonio CONCINA – Saluto delle Associazioni</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Istriane, Fiumane, Dalmate h. 14.30</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">La Frontiera Adriatica nella storia del Novecento h. 15.00 Prof. Marco PAOLINO</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">La complessità come approccio di metodo alla frontiera adriatica h. 15.30 Prof. Marco CUZZI</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">La questione di Trieste nella politica italiana h. 16.15 Prof. Giuseppe PARLATO</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Gli Italiani di Dalmazia tra le due Guerre Mondiali h. 17.00 Prof. Luciano MONZALI</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">La questione adriatica tra divulgazione della storia e multimedialità. L'esperienza dell'M9 h. 17.45 Dott. Livio KARRER</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;">25 OTTOBRE 2024</p> <table border="0" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%;">La Grande Guerra alla Frontiera Adriatica</td> <td style="width: 90%;">La Grande Guerra alla Frontiera Adriatica</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Prof. Fabio TADERO h. 9.30</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Il Secondo Conflitto Mondiale e la Frontiera adriatica.</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Complessità, particolarità e ripercussioni sul secondo dopoguerra</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Prof. Enrico MILETTO h. 10.30</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Vergarola: l'inizio della Guerra fredda</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Dott.ssa Lucia BELLASPIGA h. 11.30</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Dal Trattato di pace al Memorandum del 1954</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Prof. Roberto SPAZZALI h. 15.00</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">I moti del '53</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Prof. Gianni OLIVA - Prof. Davide ROSSI h. 16.00</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Proiezione Docufilm "Vola Colomba"</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Presentazione Dott. Alessandro CUK h. 17.15</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;">26 OTTOBRE 2024</p> <table border="0" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%;">Partecipazione alla Cerimonia dell'anniversario del Memorandum d'Intesa Trieste</td> <td style="width: 90%;">Partecipazione alla Cerimonia dell'anniversario del Memorandum d'Intesa Trieste</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Visita alla Foiba di Basovizza</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Visita a Magazzino 26 Porto di Trieste</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Visita alla Mostra IRCT "1954"</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">A cura del dott. Piero DEL BELLO</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">"1954-2024: Trieste, l'Italia, il Teatro Stabile"</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Spettacolo Omaggio al Settantesimo del ritorno di Trieste all'Italia</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Teatro Rossetti</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;">27 OTTOBRE 2024</p> <table border="0" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%;">Campi di raccolta Profughi giuliano-dalmati in Italia</td> <td style="width: 90%;">Campi di raccolta Profughi giuliano-dalmati in Italia</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Dott. Marino MICICH h. 9.00</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Dai campi profughi al reinserimento sociale:</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">il caso del Quartiere Giuliano Dalmata di Roma</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Prof.ssa Donatella SCHURZEL h. 10.00</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Visita M9 h. 11.00</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Consegna attestato h. 12.30</td> </tr> </table>	Dott.ssa Carmela PALUMBO – Capo Dipartimento Sistema educativo di istruzione e Formazione MIM	Saluti istituzionali	Dott. Antonio CONCINA – Saluto delle Associazioni			Istriane, Fiumane, Dalmate h. 14.30		La Frontiera Adriatica nella storia del Novecento h. 15.00 Prof. Marco PAOLINO		La complessità come approccio di metodo alla frontiera adriatica h. 15.30 Prof. Marco CUZZI		La questione di Trieste nella politica italiana h. 16.15 Prof. Giuseppe PARLATO		Gli Italiani di Dalmazia tra le due Guerre Mondiali h. 17.00 Prof. Luciano MONZALI		La questione adriatica tra divulgazione della storia e multimedialità. L'esperienza dell'M9 h. 17.45 Dott. Livio KARRER	La Grande Guerra alla Frontiera Adriatica	La Grande Guerra alla Frontiera Adriatica		Prof. Fabio TADERO h. 9.30		Il Secondo Conflitto Mondiale e la Frontiera adriatica.		Complessità, particolarità e ripercussioni sul secondo dopoguerra		Prof. Enrico MILETTO h. 10.30		Vergarola: l'inizio della Guerra fredda		Dott.ssa Lucia BELLASPIGA h. 11.30		Dal Trattato di pace al Memorandum del 1954		Prof. Roberto SPAZZALI h. 15.00		I moti del '53		Prof. Gianni OLIVA - Prof. Davide ROSSI h. 16.00		Proiezione Docufilm "Vola Colomba"		Presentazione Dott. Alessandro CUK h. 17.15	Partecipazione alla Cerimonia dell'anniversario del Memorandum d'Intesa Trieste	Partecipazione alla Cerimonia dell'anniversario del Memorandum d'Intesa Trieste		Visita alla Foiba di Basovizza		Visita a Magazzino 26 Porto di Trieste		Visita alla Mostra IRCT "1954"		A cura del dott. Piero DEL BELLO		"1954-2024: Trieste, l'Italia, il Teatro Stabile"		Spettacolo Omaggio al Settantesimo del ritorno di Trieste all'Italia		Teatro Rossetti	Campi di raccolta Profughi giuliano-dalmati in Italia	Campi di raccolta Profughi giuliano-dalmati in Italia		Dott. Marino MICICH h. 9.00		Dai campi profughi al reinserimento sociale:		il caso del Quartiere Giuliano Dalmata di Roma		Prof.ssa Donatella SCHURZEL h. 10.00		Visita M9 h. 11.00		Consegna attestato h. 12.30
Dott.ssa Carmela PALUMBO – Capo Dipartimento Sistema educativo di istruzione e Formazione MIM	Saluti istituzionali																																																																								
Dott. Antonio CONCINA – Saluto delle Associazioni																																																																									
	Istriane, Fiumane, Dalmate h. 14.30																																																																								
	La Frontiera Adriatica nella storia del Novecento h. 15.00 Prof. Marco PAOLINO																																																																								
	La complessità come approccio di metodo alla frontiera adriatica h. 15.30 Prof. Marco CUZZI																																																																								
	La questione di Trieste nella politica italiana h. 16.15 Prof. Giuseppe PARLATO																																																																								
	Gli Italiani di Dalmazia tra le due Guerre Mondiali h. 17.00 Prof. Luciano MONZALI																																																																								
	La questione adriatica tra divulgazione della storia e multimedialità. L'esperienza dell'M9 h. 17.45 Dott. Livio KARRER																																																																								
La Grande Guerra alla Frontiera Adriatica	La Grande Guerra alla Frontiera Adriatica																																																																								
	Prof. Fabio TADERO h. 9.30																																																																								
	Il Secondo Conflitto Mondiale e la Frontiera adriatica.																																																																								
	Complessità, particolarità e ripercussioni sul secondo dopoguerra																																																																								
	Prof. Enrico MILETTO h. 10.30																																																																								
	Vergarola: l'inizio della Guerra fredda																																																																								
	Dott.ssa Lucia BELLASPIGA h. 11.30																																																																								
	Dal Trattato di pace al Memorandum del 1954																																																																								
	Prof. Roberto SPAZZALI h. 15.00																																																																								
	I moti del '53																																																																								
	Prof. Gianni OLIVA - Prof. Davide ROSSI h. 16.00																																																																								
	Proiezione Docufilm "Vola Colomba"																																																																								
	Presentazione Dott. Alessandro CUK h. 17.15																																																																								
Partecipazione alla Cerimonia dell'anniversario del Memorandum d'Intesa Trieste	Partecipazione alla Cerimonia dell'anniversario del Memorandum d'Intesa Trieste																																																																								
	Visita alla Foiba di Basovizza																																																																								
	Visita a Magazzino 26 Porto di Trieste																																																																								
	Visita alla Mostra IRCT "1954"																																																																								
	A cura del dott. Piero DEL BELLO																																																																								
	"1954-2024: Trieste, l'Italia, il Teatro Stabile"																																																																								
	Spettacolo Omaggio al Settantesimo del ritorno di Trieste all'Italia																																																																								
	Teatro Rossetti																																																																								
Campi di raccolta Profughi giuliano-dalmati in Italia	Campi di raccolta Profughi giuliano-dalmati in Italia																																																																								
	Dott. Marino MICICH h. 9.00																																																																								
	Dai campi profughi al reinserimento sociale:																																																																								
	il caso del Quartiere Giuliano Dalmata di Roma																																																																								
	Prof.ssa Donatella SCHURZEL h. 10.00																																																																								
	Visita M9 h. 11.00																																																																								
	Consegna attestato h. 12.30																																																																								

**Corso di Formazione “Per un Archivio della Memoria.
Raccolta, conservazione e buone pratiche di ricerca con le fonti”
Circolo Istriano e Associazione italiana per la Storia orale (AISO)**

Rovigno d’Istria, 6-8 novembre 2024, presso il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno si è tenuto il Corso di formazione per docenti “Per un Archivio della Memoria.



**prima
GIORNATA
6.11.2024**

PROGRAMMA

A dark grey rectangular card with the text above and below it, featuring a black and white photograph of a coastal landscape at the bottom.

Mattino ore 11.00
Luogo di ritrovo: presso il CRS Piazza Matteotti 13, 52210,
Rovinj-Rovigno, Croazia.
Accoglienza dei partecipanti, geoesplorazione nel paesaggio di
Rovigno.

I FONDAMENTI

Pomeriggio dalle 15
Saluti dei presidenti: Antonio Canovi (AISO),
Ezio Giuricin (Circolo Istriano), Raul Marsetić (CRS)

- Alessandro Portelli,
Lectio magistrale. Fonti orali: chi, come e perché
- Giovanni Contini, Gabriella Gribaudi, Gloria Nemeč,
Memorie di guerra e dopoguerra
- Stefano Bartolini, Enrico Milletto,
Fonti orali e storia del lavoro

Presiede Antonio Canovi

**seconda
GIORNATA
7.11.2024**

LE TECNICHE – LE RACCOLTE

Mattino dalle 9

- Patrick Urru,
Registrazioni, trascrizioni, digitalizzazioni
- Matteo Al Kalak,
Come si costruisce un archivio della memoria?
- Kristjan Knez,
L’esperienza delle istituzioni della CNI
- Emiliano Loria,
L’esperienza della Società di studi umani
- Donatella Schurzel,
*Conservare e rinnovare la memoria
dell’esodo*

Presiede Ezio Giuricin

Pomeriggio dalle 15.30
Divisione in gruppi e interviste

**terza
GIORNATA
8.11.2024**

LE PRATICHE

Raccolta, conservazione e buone pratiche di ricerca con le fonti”, organizzato dal Presidente dell’associazione Circolo Istrìa, prof. Ezio Giuricin in collaborazione con AISo. Tre giorni di fitti interventi tenutisi in presenza e a distanza; tra gli illustri relatori Alessandro Portelli, innovatore degli studi e pratiche della ricerca storica e antropologica attraverso l’uso delle fonti orali, Giovanni Contini e Gabriella Gribaudi, autori di numerosi studi sulla memoria delle tragedie del ‘900 in Italia. Sono intervenuti anche Enrico Miletto, Gabriella Nemeč e per la Società di Studi Fiumani, Emilio Loria, con una relazione sul ruolo svolto proprio dalla Società di Studi Fiumani nella produzione, conservazione e diffusione di fonti orali legate alla storia dell’esodo da Fiume. Presso l’Archivio Museo Storico di Fiume in Roma, ha esposto Loria nel suo intervento del 7 novembre, si trova un Fondo archivistico intitolato “Fonti Orali”, che conserva cinquanta fascicoli con audio e video interviste a fiumani, istriani e dalmati in esilio. Alcune di queste interviste sono state pubblicate sulla Rivista di studi adriatici *Fiume*, nel volume curato da Giovanni Stelli, *La memoria che vive*, nonché utilizzate per la realizzazione di tre video documentari: *Voci in Esilio. Ricordi di esuli dall’Istria, Fiume e Dalmazia, Vivere in esilio. Memorie del Villaggio Giuliano-Dalmata di Roma, Il ‘900 dimenticato: le foibe e l’esodo dei giuliano-dalmati*. A concludere i lavori della giornata di studi, l’intervento di Donatella Schürzel (Anvgd) dal titolo: “Conservare e rinnovare la memoria dell’esodo”.

*

Visite delle scuole italiane dell’Istria e di Fiume all’Archivio Museo storico di Fiume e al Quartiere Giuliano Dalmata

Anche quest’anno il 21 e 28 novembre oltre 160 studenti delle scuole italiane in Istria e a Fiume hanno visitato, grazie all’Università Popolare di Trieste in accordo con la Società di Studi Fiumani e l’ANVGd di Roma, il Quartiere Giuliano Dalmata e l’Archivio-Museo storico di Fiume accolti da Marino Micich, Donatella Schürzel, Giorgio Marsan e Lorenzo Salimbeni. La numerosa comitiva è stata guidata dai docenti delle scuole italiane e dal Segretario generale dell’Università Popolare di Trieste Fabrizio Somma. Una troupe di Tele Capodistria ha dedicato un servizio all’iniziativa.

*

Studenti in visita al Quartiere giuliano-dalmata da Cesena

Dopo una conferenza tenuta nell’aprile scorso da Marino Micich dal titolo “L’esodo da Fiume tra storia e memoria e l’attività della Società di Studi Fiumani per un dialogo culturale europeo con la città odierna di Fiume/Rijeka”, presso la Scuola

Secondaria di Primo Grado "Viale della Resistenza" di Cesena, c'è stato il viaggio a Roma degli studenti per conoscere l'Archivio Museo storico di Fiume e il nucleo storico del Quartiere Giuliano-Dalmata di Roma. Le docenti Valentina Cordella e Sere-nella Rocchi hanno portato i saluti del dirigente scolastico Donato Tinelli unitamente al ringraziamento per l'opportunità data alla scuola dalla Società di Studi Fiumani per concretizzare la visita degli studenti in un luogo di eccezionale interesse storico.



Studenti da Cesena con Marino Micich

Collaborazione tra il Liceo scientifico e linguistico di Anzio “Innocenzo XII” e l’Archivio Museo Storico di Fiume: “La Storia del ’900 in un giorno”

Nei mesi di ottobre e novembre 2024, all’interno del progetto didattico di storia ed educazione civica “La storia del ’900 in un giorno” – ideato e coordinato da Emilio Loria docente di storia e filosofia presso il liceo scientifico e linguistico “Innocenzo XII” –, hanno fatto visita all’Archivio Museo Storico di Fiume più di 150 studenti delle classi quinte.

Gli studenti del liceo “Innocenzo XII” hanno visitato, oltre alla Mostra permanente del museo fiumano, anche il Quartiere Giuliano-Dalmata al termine di una giornata vissuta all’insegna della didattica della storia del ’900 all’aperto: da via Rasella alle Fosse Ardeatine, simboli dell’occupazione tedesca e della Resistenza di Roma, dal Ghetto ebraico al Quartiere Giuliano-Dalmata, simboli di persecuzione ed emarginazione, ma anche di accoglienza e multiculturalismo. L’inedita iniziativa didattica, promossa dal Dipartimento di storia e filosofia, ha visto la partecipazione dei seguenti docenti accompagnatori: Luciana Olmo, Alda Annicchiarico, Manlio Sollazzo, Umberto Spallotta, Nicola Puerto, Lino Santoro ed Emanuela Ronci.



Roma (Archivio Museo Storico di Fiume), 4 ottobre 2024. Gli studenti delle classi 5DL e 5CS visitano la Mostra permanente accompagnati dai docenti Luciana Olmo ed Emilio Loria

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ARCHIVISTICHE E MUSEALI DELLA SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI

“SCONFINAMENTI” - RADIO RAI VENEZIA GIULIA

Su Radio Rai Venezia Giulia, puntata di “Sconfinamenti” del 21 ottobre 2024, dedicata alla digitalizzazione del materiale archivistico, museale, bibliografico dell’Archivio Museo storico di Fiume. Sono intervenuti Marino Micich ed Emiliano Loria, intervistati da Marina Callegarin. Negli interventi è stata ricordata brevemente la storia dell’Archivio-Museo storico di Fiume e soprattutto le modalità del progetto pluriennale di classificazione, di digitalizzazione delle carte, dei documenti, di libri rari e giornali d’epoca. Il materiale è a disposizione degli studiosi e gli inventari sono presenti nella piattaforma LAZIO ’900.

Lavori di digitalizzazione conclusi

Il materiale digitale in elenco è gestito *in cloud* e custodito in un hard-disk presso l’Archivio Museo storico di Fiume – Hanno collaborato Adnan Moalla, Claudio Fabri e Giorgio Di Giuseppe.

- Avvisatore Ufficiale del Municipio di Fiume – (anni 1900-1917)
- Bollettini Ufficiali del Comune di Fiume (1920-1924)
- Documenti d’epoca – Carteggio Adamich - Nugent (1816-1820) (N. 300 Doc.)
- Documenti vari antichi – Atti notarili e disposizioni varie (1700-1850)
- Filmati rari - Fiume, Pola, Esodo, Manifestazioni e Villaggio-Giuliano di Roma
- Raccolta della Rivista “Liburnia” (1890-2023)
- Raccolta Rivista “La Fumanella” (Fiume, 1920)
- Raccolta Rivista Culturale “Delta” (1923-1924)
- Raccolta Rivista Orientale Europeo “Termini” (1937-1942)
- Raccolta Rivista di Studi Fiumani e Adriatici “Fiume” annate (dal 1923 al 2023)
- Raccolta periodico dannunziano “La Testa di Ferro” (Fiume) 1919-1920)
- Digitalizzazione di Album rari fotografici “L’Impresa di Fiume” (1919-1920). Seconda Guerra Mondiale bombardamenti aerei su Fiume (1944-1945), Vedute di Fiume n. 400 cartoline d’epoca
- “La Difesa” (giornale politico)
- Passaporti d’epoca rilasciati a Fiume (350 pezzi anni 1820-1900)
- Fondo “Farmacie di Fiume”
- Video Fiumani e Dalmati n. 16 VHS riconversione
- Digitalizzazione fotografica Raccolta Quadri-Pinacoteca “Artisti Fiumani” di varie epoche

Scansione libri rari:

- 1) *Autonomia Fiumana 1896-1947* - Atti del Convegno Trieste, 1996
- 2) *Come parlavamo* – Franco Gottardi
- 3) *Fiume nel secolo dei grandi mutamenti* – Atti del Convegno 2001
- 4) *Foibe* - Paolo De Franceschi, Centro Studi Adriatici, 1949
- 5) Giornata di Studio *Aspetti di Vita Cattolica nella Storia di Fiume*
- 6) *La verità sugli Ebrei* – Giovanni Dalma
- 7) *Libro Rosso* - Riccardo Zanella
- 8) *Dizionario Biografico Fiumano* – Salvatore Samani
- 9) *Historia degli Uscochi (1602)* – Minucio Minuci
- 10) *La reincorporazione di Fiume*
- 11) *Le custodi dei morti* - Maria Vitali
- 12) *Per la salvezza di Trieste (1954)*, Giancarlo Pajetta
- 13) *Regole grammaticali*, Francesco Fortunio (Originale a stampa)
- 14) *Statuti di Fiume (1527)* Originale manoscritto

L'Hard Disk contiene anche *Guide e Almanacchi di Fiume (a cura di Stefano Nedoh)

*

**A Più Libri Più Liberi, edizione 2024,
partecipazione di Marino Micich
all'incontro organizzato sul tema delle foibe e dell'esodo
presso lo stand della Regione Lazio**

Roma, 5 dicembre: La misura del mondo è il tema di Più Libri Più Liberi 2024, Fiera nazionale della piccola e media editoria, che si è svolta a Roma-EUR dal 4 all'8 dicembre presso La Nuvola. All'importante fiera libraria lo stand della Regione Lazio ha concesso uno spazio alle associazioni dell'esodo giuliano-dalmata e alle istituzioni culturali. L'iniziativa si è svolta il 5 dicembre sul tema dal titolo: "Le nostre radici, una mappa per il mondo. Com'è cambiata la percezione degli italiani sul tema delle foibe e dell'esodo". Sono intervenuti: Luigi Di Gregorio (docente di Comunicazione politica dell'Università della Tuscia), Gabriele Marconi (direttore della Rivista Dalmatica), Emanuele Merlini (Capo Segreteria tecnica del Ministero della Cultura), Marino Micich (Associazione per la Cultura Fiumana Istriana Dalmata nel Lazio e Direttore dell'Archivio Museo storico di Fiume) e Donatella Schürzel (Presidente del Comitato ANVGD di Roma); moderatrice Anna Laura Consalvi (giornalista).

La professoressa Schürzel nel suo intervento ha fatto particolare riferimento alla nuova edizione del volume a cura di Giuliana Eufemia Budicin *Osimo negli organi di stampa*, la negoziazione diplomatica nel 1974 e l'associazione nel 1994 della Slovenia all'Unione Europea. Marino Micich ha invece parlato del Quartiere Giuliano Dalmata di Roma e dell'ultimo libro di Giovanni Stelli e Marino Micich *Perché il Giorno del Ricordo* pubblicato nel marzo 2024 con Aracne, che sta avendo una serie di importanti presentazioni in Italia.



Da sinistra si riconoscono: Marino Micich, Donatella Schürzel e Gabriele Marconi

Seminario di Formazione a Mentana “Il Giorno del Ricordo”

Mentana, 16 dicembre – Promosso dalla Rete di scuole si è svolto il seminario di seminario di formazione dedicato al “Il Giorno del Ricordo”. Nella sala polifunzionale dell’IC “Città dei Bambini”, l’evento è stato introdotto dalla Dirigente scolastica Maria Vittoria Pomili e dalla prof.ssa Lorena Battistoni. Marino Micich è intervenuto sul tema “Perché il Giorno del Ricordo. Le conseguenze politiche e sociali alla frontiera giuliana. L’esodo di 300.000 italiani e la difficile accoglienza”. Hanno fatto seguito gli interventi dell’avv. Marco Di Andrea sul tema della legge 92/2004 dal punto di vista legislativo e la testimonianza sul campo profughi di Farfa a cura di Marino Gilardi.



Presentato al Senato della Repubblica Il volume di Zeev Milo *Bravi italiani. Il Regio esercito italiano contro l’Olocausto*

Roma, 16 dicembre – Sala Atti Parlamentari - Il presidente della Società di Studi Fiumani Giovanni Stelli ha partecipato all’iniziativa promossa dal senatore Marcello Pera, Presidente della Commissione Biblioteca e Archivio storico del Senato e dall’avv. Sandro Gherro (*Opinioni Nuove Notizie*), riguardante la presentazione del volume di Zeev Milo *Bravi italiani. Il Regio esercito italiano contro l’Olocausto*. La pubblicazione è stata curata da Marina Cattaruzza e pubblicata da Alberto Cavalletto Editore nel 2024.



Francesco Perfetti, Alberto Cavalletto, Giovanni Stelli

Oltre al prof. Stelli è intervenuto il prof. Francesco Perfetti, che ricopre attualmente la carica di Presidente della Giunta Storica Nazionale. Il volume è stato stampato anche col contributo della Società di Studi Fiumani che, nella Rivista *Fiume* n. 27 e 28 del 2013, pubblicò il saggio di Milo in due puntate, tradotto dal tedesco all'italiano da Claudia Stelli.

OPINIONI NUOVE NOTIZIE
COLLANA DI STUDI E DOCUMENTI
diretta da Sandro Gherro
4

ZEEV MILO

**«BRAVI ITALIANI!»
IL REGIO ESERCITO
CONTRO L'OLOCAUSTO**

a cura di Marina Cattaruzza

Appendice con testi
di Lisa Bregantin e Marina Cattaruzza



Centro Studi Sociali coop.r.l.
«Alberto Cavalletto»
EDITORE